Il Partito democratico del popolo siriano

Dichiarazione in occasione del settimo anniversario della rivoluzione

La vittoria della rivoluzione siriana dipende dalla sua continuità e dalla correzione del suo percorso.

Mentre arriva il settimo anniversario della gloriosa rivoluzione siriana, il nostro popolo continua a lottare e sacrificarsi per raggiungere i propri obiettivi di libertà, dignità, la fine della tirannia ed arrivare a una transizione politica e ad un cambiamento democratico nazionale.

Il nostro popolo in patria soffre l'assedio, i bombardamenti, la fame, le deportazioni sistematiche, il cambiamento demografico inflitto dal regime criminale, sostenuto dalle milizie settarie iraniane, e dal palese intervento russo che ha calpestato tutte le leggi internazionali e le leggi sui diritti umani, vantandosi perfino di aver usato contro i siriani nuovi tipi di armi e rendendo la Siria un campo per i suoi esperimenti e un mercato per promuovere il suo commercio di armamenti a spese del sangue siriano. Inoltre, la Russia ha usato per ben 11 volte il diritto di veto al fine di proteggere questo regime dall’incriminazione per le atrocità di cui è responsabile; ed, in particolare, per l'uso delle armi chimiche, l'elusione delle risoluzioni internazionali da Ginevra 1 nel 2012 fino all’ultima 2401 del 2018, sul cessate il fuoco nel Ghouta, per i continui bombardamenti sui civili disarmati e per l’adoperarsi nel creare percorsi alternativi ad Astana e a Sochi, falliti miseramente. Tutto ciò con l'obiettivo di creare soluzioni fittizie parallele diverse da quelle delle Nazioni Unite e con l’intento di intrappolare l'opposizione siriana e deviarla dai suoi obiettivi di cambiamento radicale.

Questo è avvenuto e sta avvenendo nel silenzio delle Nazioni Unite, nell’inerzia della comunità internazionale e nella collusione dei principali Stati. Questo ha influenzato negativamente gli eventi e ha portato i siriani in un tunnel buio senza un barlume di speranza. Nonostante ciò, il nostro popolo nel Ghouta orientale continua a resistere in modo leggendario contro la brutale offensiva criminale di (Assad-Russia-Iran), che non sono riusciti a piegare la sua resistenza e a sottometterli al loro obiettivo di sfollarli e di acquisire il loro territorio come ricompensa.

Noi, nel Partito democratico del popolo siriano, salutiamo con orgoglio la fermezza dei siriani ovunque nel paese e i loro grandi sacrifici, e chiediamo alle Nazioni Unite e ai membri del Consiglio di Sicurezza di assumersi le proprie responsabilità nell'applicazione immediata delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza relative alla questione siriana, in particolare alle risoluzioni 2118-2254.

L'instaurazione di uno stato civile e democratico, pluralista, unitario e indipendente richiede che tutte le forze democratiche siriane, i comandanti dell’esercito libero siriano e le personalità nazionali uniscano i loro sforzi per:

Una valutazione generale della lotta rivoluzionaria e delle prestazioni politiche durante gli anni della rivoluzione;

L’unificazione di tutte le forze politiche in modo da avere una rappresentanza politica unitaria a livello nazionale di tutti i componenti del popolo siriano, attraverso un programma nazionale completo che soddisfi tutte le esigenze della nostra gente nel costruire il futuro della Siria come paese libero per tutti i suoi cittadini senza nessun tipo di discriminazione;

La sconfitta delle forze estremiste, le quali servono scopi che non hanno nulla a che fare con gli obiettivi della rivoluzione.

Lunga vita alla rivoluzione del popolo siriano

Gloria per i martiri

Guarigione per i feriti

Libertà per i detenuti

15 marzo 2018

Comitato esteri del partito democratico del popolo siriano